

SELENITE: ORIGINI, SIGNIFICATO E BENEFICI

Da : Laurence T Perles&Co



0 minuti

La selenite risplende di luminosità e brillantezza, evocando una tranquillità celestiale. Questa pietra naturale è apprezzata per il suo fascino angelico, che rende ogni creazione di gioielleria carica di serenità. Ma è anche utilizzata per le sue proprietà calmanti nella litoterapia e incarna la pace e la chiarezza mentale.

Scoprite le nostre perle di selenite e i nostri componenti per gioielli per realizzare morbidi gioielli fai da te. Lasciatevi ispirare dai nostri tutorial sui [gioielli in pietra naturale](#) per realizzare creazioni uniche che affascinano per la loro bellezza e armonia.



Da dove deriva il nome selenite?

Il nome di questa pietra naturale deriva dall'antica parola greca "selene", che si traduce con "luna", perché ricorda l'astro lunare. Questo termine ha ispirato la parola latina "selenitis", che significa "pietra di luna".

La storia della selenite

Questa gemma affonda le sue radici nella mitologia greca. Il suo nome si ispira a Selene, la dea della luna. Selene era figlia del titano Iperione, dio del fuoco e del sole, e di sua sorella Theia, dea della luce. I suoi fratelli erano Elio, dio del sole, ed Eos, dio dell'alba. Soprannominata "Selene dai bei capelli", appartiene a una famiglia di stelle cariche di romanticismo. Nell'immaginario, Selene è rappresentata come una bellissima giovane donna dal candore scintillante, rinomata per la sua purezza e benevolenza. Gli Egizi la usavano per realizzare le finestre dei loro templi e palazzi. Credevano inoltre che la selenite influenzasse la fertilità e avesse proprietà protettive. Associata alla luna, simboleggiava la luce nell'oscurità, la rinascita e il rinnovamento. Anche gli antichi Greci attribuivano alla selenite benefici, come la capacità di lenire e purificare. La usavano come pietra di protezione. Questa pietra bianca fu utilizzata anche per costruire le fortificazioni della città di Bologna in Italia, oggi scomparse, e le fondamenta delle torri. Nella sua "Storia naturale", l'antico naturalista Plinio il Vecchio la chiamava "lapis specularis".



Di che colore è la selenite?

La selenite è una pietra bianca naturale. La sua morbidezza e traslucenza la rendono una scelta perfetta per gioielli unici e significativi.

A causa del suo colore, viene spesso confusa con la pietra di luna.

Quali sono le proprietà della selenite?

Questa gemma (in passato classificata come "pietra semipreziosa") è una varietà di gesso fibroso. Ha una durezza compresa tra 2,5 e 4 sulla scala Mohs, il che la rende molto morbida e facile da graffiare se non viene maneggiata con cura. È molto leggera, con una densità di circa 2,3 g/cm³.

Dove si trova la selenite?

I maggiori depositi si trovano in Messico, Marocco, Canada, Cina, Italia, Grecia, Brasile e Stati Uniti.



Quali sono i benefici della selenite?

Alcuni ritengono che questa pietra bianca traslucida abbia effetti benefici. In litoterapia, è riconosciuta per le sue proprietà lenitive. Si dice che favorisca il rilassamento, purifichi le energie negative e faciliti una connessione spirituale più profonda. Aiuta a stabilire l'armonia e la pace interiore.

Si dice anche che abbia la capacità di purificare altre pietre e gli spazi abitativi.

Quale chakra per la selenite? Questa pietra naturale è collegata al secondo chakra (chakra sacrale) e al quinto chakra (chakra della gola).

È la gemma dei segni zodiacali Toro, Cancro e Acquario.

Attenzione: le nostre gemme non sono vendute per la litoterapia. Le pietre naturali non possono in alcun modo sostituire le competenze o i trattamenti medici.

Come si purifica e si ricarica la selenite?

In litoterapia, per preservare tutti i benefici della selenite, è consigliabile purificarla e ricaricarla regolarmente.

Questa gemma non ama il contatto con l'acqua. Per pulirla, optate per una delicata passata con un panno asciutto per mantenerne la brillantezza.

Per un efficace rituale di purificazione, potete usare la salvia o la fumigazione dell'incenso.

Per ricaricarla, esponetela ai raggi lunari per qualche ora. Se la si pone su un grappolo di quarzo, il rituale sarà amplificato.

Come si usa la selenite?

I toni freddi degli impregnati per gioielli in argento o acciaio inossidabile 925 si sposano perfettamente con la morbidezza del suo colore bianco. Le basi per gioielli in oro, come quelle riempite o placcate d'oro, offrono un contrasto sublime con la sua tonalità sottile.

Quali pietre utilizzare con la selenite? L'abbinamento di questa pietra pregiata con altre pietre naturali può creare combinazioni armoniose sia dal punto di vista estetico sia per quanto riguarda le loro proprietà energetiche nella litoterapia:

• Ametista: la combinazione di selenite e ametista viene spesso utilizzata per favorire il rilassamento e la spiritualità. Con i suoi toni violacei, l'amatista completa la morbidezza bianca della selenite.

• Quarzo rosa: abbinato alla selenite, il quarzo rosa può contribuire a creare un ambiente di armonia e pace.

• Labradorite: la labradorite può essere combinata con la selenite per rafforzare la protezione energetica. Questa combinazione aiuta a bilanciare l'intuizione e la consapevolezza spirituale, fornendo uno scudo contro le energie negative.

• Cristallo di rocca: il cristallo di rocca amplifica le proprietà di tutte le pietre a cui è associato. In combinazione con la selenite, può aiutare a chiarire la mente, ad aumentare l'energia positiva e a migliorare la comunicazione spirituale.

• Citrino: la combinazione della selenite con il citrino stimola la creatività, la fiducia in se stessi e la manifestazione degli obiettivi personali.

• Amazzonite, malachite e howlite: per portare serenità.

Quale pietra non dovrebbe essere associata alla selenite? Nel contesto della litoterapia e dell'energia delle pietre, questa gemma è generalmente considerata calmante e purificante. È consigliabile evitare di associarla a pietre dall'energia densa, come l'ematite o l'ossidiana, o a pietre con obiettivi divergenti, come la corniola.

Il risultato